

da "it.notizie.yahoo.com"

E' stata condotta un'indagine dalla Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO) da maggio a settembre 2009 e i risultati sono stati presentati al LXXXV Congresso Nazionale di Bari.

Dall'indagine risulta che per 9 ginecologi su 10 la prima causa del taglio cesareo in Italia è dovuta alle "complicazioni" medico-legali.

Nel nostro Paese il cesareo viene effettuato in media nel 38% dei parti, record che non ha eguali in Europa.

Secondo i medici le motivazioni organizzative pesano più di quelle cliniche: 59% contro solo il 32%.

E' emerso un altro problema: la formazione del professionista.

Secondo gli specialisti interrogati la preparazione del ginecologo/ostetrico al parto vaginale è inadeguata per il 59%.

Per il 35% degli intervistati la situazione potrebbe normalizzarsi se ci fossero meno "pressioni" di tipo medico-legale; per il 24% è necessario un investimento nella formazione professionale; per il 19% serve la presenza di un'anestesista "dedicato" e il 16% chiede una migliore informazione per le donne.